

Verbale del Revisore dei Conti n. 14 / 2023**Parere in ordine al documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2024.2026. (Art. 170 D.L.gs. 267/2000)**

Il revisore unico dell'intestato comune, nella sua funzione di controllo e indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del TUEL,

-Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 14.12.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Paulilatino per gli anni 2024-2025-2026.

-Vista la proposta di deliberazione del consiglio comunale di "Approvazione del documento unico di programmazione -DUP semplificato - per il periodo 2024-2026 (art. 170 d.lgs n. 267/2000)" munita dei seguenti allegati:

- ✓ documento unico di programmazione -DUP semplificato - per il periodo 2024-2026;
- ✓ deliberazione della G.C. 123 del 14.12.2023 ;
- ✓ pareri di regolarità tecnica e contabile ;

-Tenuto conto che:

- l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - ✓ *al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
 - ✓ *al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*
- il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".*
- Nello schema di D.U.P c.d. "ordinario" la Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo,

individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria. Sempre nello schema di D.U.P. c.d. "ordinario" al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;
- che la Corte dei Conti, nella delibera 5 luglio 2018, n. 103, ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, tale eventualità è riportata nel paragrafo 8.4, ovvero nella sezione dedicata al DUP semplificato.
- Che lo schema di DUP "semplificato" è suddiviso in due parti:
 1. **analisi interna ed esterna dell'Ente:** ovvero delle caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, della gestione dei servizi pubblici locali e delle risorse umane e dei vincoli di finanza pubblica;
 2. **definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione:** ovvero gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'Ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attiva, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica. Nell'eventualità in cui il periodo di mandato non coincida con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, nel DUP deve esserne data comunicazione.

-Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

-Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

-Considerato altresì che il comune di Paulilatino ha una popolazione non superiore ai 5.000 abitanti;

L'Organo di revisione ha rilevato:

a) la conformità ed i contenuti minimi del documento predisposto dall'ente in ossequio a quanto previsto dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;

b) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

c) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, è regolato dall'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i progetti di investimento riportati all'interno del dups nel paragrafo dedicato.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 è regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, si rinvia all'approvazione del programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni vigenti secondo quanto riportato nel Dups.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è regolata dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 introduce per tutte le amministrazioni il **Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO)**. L'obiettivo del PIAO è superare la molteplicità, e la conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano di fatto "sostituisce":

· *il Piano della Performance.*

· *il POLA e il Piano della formazione*

· *il Piano triennale del fabbisogno del personale*

· il Piano anticorruzione (PTPCT)

Il PIAO inoltre dovrà contenere:

· l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno,

· le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

· le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

In merito alla programmazione del personale, sono state quantificate le risorse da destinare al personale dipendente per il triennio di riferimento da inserire nel bilancio di previsione. Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, l'Ente dovrà approvare il nuovo PIAO, comprensivo del fabbisogno di personale, e laddove necessario aggiornare il DUP e il bilancio di previsione.

E' importante ricordare le condizioni ed i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter avviare i processi assunzionali:

- spesa di personale inferiore ai valori soglia stabiliti dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e il conseguente decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020;

- rispetto del tetto di spesa complessivo sostenuta per il personale nell'anno 2008 (Art. 1, comma 762, L. 208/2015), infine, che la programmazione del personale deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001.

Visti:

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Ghilarza, 27.12.2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Giovanni Schirra

firmato digitalmente